



LICEO ARTISTICO MUSICALE E COREUTICO STATALE " FELICE CASORATI "

Sede centrale: Via Mario Greppi 18 – 28100 Novara tel. 0321 34319 - fax: 0321 631560 c.f.: 80014030037

e-mail: NOSL010001@istruzione.it; nosl010001@pec.istruzione.it; segreteria@artisticocasorati.it; sito:

www.artisticocasorati.it

Sezioni Artistiche
Sede Centrale e Sala Casorati
Romagnano Sesia - NOSL010023
Piazza XVI Marzo,1 tel. 0163 820847

Sezione Musicale
Via Camoletti 21 - NOSL010001
tel. 0321 482054 e
Sala Casorati della sede centrale

Sezione Coreutica
Via Ferrucci 25- NOSL010001,
Sala danza Viale Ferrucci 27 e
Sala Casorati della sede centrale

DISCIPLINE GEOMETRICHE CLASSE SECONDA – BIENNIO COMUNE

PROGRAMMA

ORE SETTIMANALI: 3

INDICE:

1. INDICAZIONI NAZIONALI
2. OBIETTIVI DIDATTICI / CONTENUTI DEL PROGRAMMA
3. METODI E STRUMENTI DI LAVORO
4. TEMPI MODI E VERIFICHE
5. CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE
6. MODALITA' RECUPERO CARENZE
7. LIBRI DI TESTO

1. INDICAZIONI NAZIONALI

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Il primo biennio sarà rivolto prevalentemente all'acquisizione di competenze inerenti le convenzioni e la terminologia tecnica, finalizzate alla interpretazione del linguaggio della disciplina, nonché l'uso degli strumenti e dei metodi proiettivi fondamentali, necessari alla comprensione della struttura geometrica della forma, della sua costruzione e rappresentazione. In questa disciplina lo studente affronterà i principi fondanti del disegno geometrico e proiettivo inteso come strumento progettuale propedeutico agli indirizzi. Egli acquisirà inoltre le metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione e sarà in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata. Sarà infine consapevole che il disegno geometrico è una pratica e un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale, e che esso non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto forma di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni.

2. OBIETTIVI DIDATTICI / CONTENUTI DEL PROGRAMMA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Durante questo periodo scolastico, lo studente sarà guidato a riconoscere, denominare e classificare gli elementi fondamentali della geometria euclidea, ad acquisire i principi di orientamento e riferimento nel piano e nello spazio. La conoscenza e l'uso appropriato della terminologia e delle convenzioni grafiche sarà presupposto essenziale per la comunicazione, comprensione e interpretazione di questo linguaggio. Lo studente sarà condotto nell'uso corretto degli strumenti tradizionali del disegno tecnico, ad acquisire autonomia operativa attraverso la pratica dell'osservazione e dell'esercizio. Tramite la conoscenza della costruzione geometrica degli elementi e delle figure fondamentali, dell'applicazione dei principi di proiezione e sezione, lo studente sarà guidato alla rappresentazione obiettiva attraverso le proiezioni ortogonali ed al confronto fra realtà tridimensionale e rappresentazione sul foglio da disegno. Attraverso la rappresentazione assonometrica, consolidando ed ampliando l'esperienza delle proiezioni parallele, lo studente sarà condotto a tradurre i dati metrici e geometrici degli oggetti e dello spazio sul piano bidimensionale, realizzando una visione unitaria dell'oggetto simile alla visione reale ed utilizzando i metodi appresi di descrizione delle forme, come uno strumento comunicativo essenziale all'approccio progettuale del biennio successivo e del quinto anno.

Alla conclusione del biennio, lo studente potrà essere avviato all'uso intuitivo della prospettiva a supporto della percezione visiva affrontata dalle discipline grafico pittoriche e plastico-scoltoree, e come base propedeutica ai metodi della prospettiva. Nel corso del biennio, si guiderà lo studente all'uso di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti. E' bene infine che lo studente sia in grado di comprendere fin dal primo biennio gli ambiti di applicazione di questo linguaggio integrandone l'apprendimento anche con l'esercizio dello schizzo a mano libera e la costruzione di semplici modelli tridimensionali per la simulazione dei fenomeni proiettivi.

Tratto da: *Indicazioni nazionali Primo Biennio*

OBIETTIVI DIDATTICI-EDUCATIVI DI APPRENDIMENTO – CONTENUTI

LE PROIEZIONI ASSONOMETRICHE		
<i>Competenze</i>	<i>Abilità/Capacità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire competenze nell'applicazione del metodo delle proiezioni assonometriche delle figure solide. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper rappresentare, col metodo delle proiezioni assonometriche, le figure solide. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il metodo delle proiezioni assonometriche ed i tipi di assonometrie.
<i>contenuti</i>		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il metodo delle proiezioni assonometriche. ▪ Tipi di assonometrie (cavaliera, isometrica e monometrica). ▪ Proiezioni assonometriche di semplici elementi architettonici. 		
TEORIA DELLE OMBRE IN ASSONOMETRIA		
<i>Competenze</i>	<i>Abilità/Capacità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire competenze nell'applicazione della teoria delle ombre al metodo delle proiezioni assonometriche per il disegno di modelli geometrici ed oggetti reali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper rappresentare modelli ed oggetti reali attraverso la teoria delle ombre applicata alle proiezioni assonometriche. ▪ Saper valorizzare esteticamente la rappresentazione di modelli ed oggetti applicando le procedure della teoria delle ombre. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza della teoria delle ombre applicata al metodo delle proiezioni assonometriche.
<i>contenuti</i>		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le ombre nella storia dell'arte. ▪ La determinazione delle ombre. ▪ Costruzione delle ombre delle figure piane e solide. ▪ Le ombre nelle proiezioni assonometriche. 		
PROIEZIONI ORTOGONALI DI SOLIDI INCLINATI RISPETTO AI PIANI DI PROIEZIONE		
<i>Competenze</i>	<i>Abilità/Capacità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire competenze nell'applicazione del metodo delle proiezioni ortogonali dei solidi inclinati rispetto ai piani di proiezione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper rappresentare col metodo delle proiezioni ortogonali i solidi inclinati rispetto ai piani di proiezione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il metodo delle proiezioni ortogonali per la rappresentazione di oggetti comunque inclinati nello spazio.
<i>contenuti</i>		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rotazione. ▪ Ribaltamento. ▪ Piano ausiliario. ▪ Ricerca della vera forma. 		
TEORIA DELLE OMBRE NELLE PROIEZIONI ORTOGONALI		
<i>Competenze</i>	<i>Abilità/Capacità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire competenze nell'applicazione della teoria delle ombre al metodo delle proiezioni assonometriche per il disegno di modelli geometrici ed oggetti reali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper rappresentare modelli ed oggetti reali attraverso la teoria delle ombre applicata alle proiezioni ortogonali. ▪ Saper valorizzare esteticamente la rappresentazione di modelli ed oggetti applicando le procedure della teoria delle ombre. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza della teoria delle ombre applicata al metodo delle proiezioni ortogonali.
<i>contenuti</i>		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le ombre nella storia dell'arte. ▪ La determinazione delle ombre. ▪ Costruzione delle ombre delle figure piane e solide. ▪ Le ombre nelle proiezioni ortogonali 		

SEZIONI ED INTERSEZIONI		
<i>Competenze</i>	<i>Abilità/Capacità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> Acquisire competenze nell'applicazione delle norme del disegno di sezione ed intersezione dei solidi. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare le sezioni e le intersezioni significative delle figure solide. Saper utilizzare le norme e le procedure per il disegno di sezioni ed intersezioni nei principali tipi di rappresentazione (in particolare in assonometria). 	<ul style="list-style-type: none"> Metodologie per la rappresentazione delle sezioni/intersezioni.
<i>contenuti</i>		
<ul style="list-style-type: none"> Sezioni piane, coniche, cilindriche. Proiezioni ortogonali ed assonometriche di solidi e di gruppi di solidi sezionati/compenetrati/intersecati. 		
PROSPETTIVA INTUITIVA		
<i>Competenze</i>	<i>Abilità/Capacità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la presenza degli elementi della prospettiva centrale ed accidentale in una rappresentazione grafica/fotografica. Riconoscere gli elementi fondamentali per poter rappresentare in prospettiva un modello geometrico e/o un oggetto reale. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper applicare il metodo della prospettiva centrale ed accidentale alle figure solide. Saper scegliere la posizione degli elementi fondamentali (punto di vista, linea d'orizzonte, ecc...) ed il metodo esecutivo di rappresentazione prospettica più adatto all'oggetto da rappresentare. Saper modificare i parametri della prospettiva per ottenere una diversa visione prospettica. 	<ul style="list-style-type: none"> La costruzione geometrica della prospettiva centrale ed accidentale. Gli elementi geometrici fondamentali della prospettiva e la posizione dell'oggetto nello spazio.
<i>contenuti</i>		
<ul style="list-style-type: none"> Prospettiva, cenni storici. Prospettiva centrale ed accidentale. 		

3. METODI E STRUMENTI DI LAVORO

La metodologia didattica si avvale di: lezioni frontali e/o interattive seguite dall'esecuzione di elaborati grafici, costruzione in aula di modelli, ausilio di manuali, gruppi di lavoro e percorsi individualizzati, discussione, ricerca e studio dei casi. Gli obiettivi e i contenuti individuati e poi articolati per schemi sono raggiungibili attraverso l'elaborazione guidata di esercitazioni teorico pratiche scandite per argomenti, sotto-argomenti e approfondimenti. In particolare le modalità e gli interventi sia ex cathedra sia di sussidiarietà bibliografica, visuale, documentale e mediale classica, saranno ritmate secondo analisi e verifiche in situazioni dei tempi di apprendimento. Le risultanze del confronto condotto in istituto, e dentro il consiglio di classe, nel rispetto delle necessarie autonomie culturali, artistiche e di ricerca, terranno conto degli interessi emersi nelle varie componenti e degli eventi esterni. Strumenti di lavoro: audiovisivi, pubblicazioni, diapositive, visite guidate, biblioteca, supporti informatici ed audiovisivi, testi consigliati, visite guidate.

4. TEMPI MODI E VERIFICHE

I contenuti sono organizzati in un unico modulo suddiviso in unità didattiche.

I tempi sono calcolati considerando le 3 ore settimanali moltiplicate per 33 (n° di settimane previste) per un totale ore 99.

Le verifiche saranno fondate sull'aspetto esecutivo e sulle capacità di comprensione e soluzione personale degli elaborati grafici degli studenti e verranno valutate in base alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Discipline Geometriche.

La valutazione delle prove grafiche prenderà in considerazione i seguenti parametri specifici: l'acquisizione e la conoscenza delle tematiche affrontate, l'organizzazione compositiva e il metodo di lavoro, la capacità di applicazione delle regole e delle indicazioni metodologiche e le abilità tecnico-grafiche.

RITARDATA CONSEGNA: all'allievo si darà un tempo ragionevole (la lezione successiva o la settimana successiva in base all'entità del lavoro e alle caratteristiche del gruppo classe), nell'attribuzione del voto finale si terrà conto del numero delle consegne in ritardo.

MANCATA CONSEGNA: l'allievo verrà valutato con un voto pari a 1.

ASSENZE NELLE PROVE DI VERIFICA: (Scritta o orale) la prova verrà somministrata durante la lezione successiva e valutata, in caso di impreparazione, con un voto pari a 1.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Gli elaborati svolti con modalità grafiche e pratiche verranno valutati rispettando i parametri riportati nella griglia di valutazione sotto riportata stabilita dal dipartimento di discipline geometriche.

Misurazione decimi	Descrittori			VOTO
	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'	
1 - 2	Assoluta mancanza di conoscenze	Non è in grado di utilizzare alcuna metodologia operativa	Non è in grado di utilizzare alcuna competenza	
2,5 - 4	Conoscenze lacunose, tali da pregiudicare la comprensione	Utilizza le metodologie operative e i codici grafici commettendo gravi errori Utilizza le metodologie operative e i codici grafici	Competenze inadeguate, carenti e/o lacunose	
4,5 - 5	Conoscenze frammentarie, superficiali, slegate	Utilizza le metodologie operative e i codici grafici in modo parziale e/o impreciso	Ha conseguito abilità parziali e non è in grado di utilizzarle in modo corretto	
5,5 - 6	Conoscenza essenziale di dati, terminologia, codici, cause e relazioni; raggiunge i livelli disciplinari minimi	Utilizza le metodologie operative e i codici grafici ai livelli minimi richiesti	Ha acquisito le abilità di base; mostra un'accettabile capacità di sintesi e di rielaborazione	
6,5 - 7	Conoscenza corretta, ma essenziale dei criteri e dei metodi operativi	Utilizza le metodologie operative e i codici grafici in modo sostanzialmente corretto, ma con qualche incertezza	Sa trovare soluzioni evidenziando discrete capacità di sintesi e di rielaborazione	
7,5 - 8	Conoscenza completa degli argomenti nei loro aspetti più complessi	Utilizza e applica correttamente le metodologie operative e i codici grafici acquisiti	Sa trovare soluzioni logiche e coerenti; sa rielaborare e sintetizzare; effettua alcuni collegamenti	
8,5 - 9	Conoscenza completa e approfondita degli argomenti nei loro aspetti più complessi	Utilizza e applica con precisione e spunti personali le metodologie operative, applica con sicurezza i codici grafici	Sa trovare soluzioni all'interno di contesti nuovi; sa rielaborare e sintetizzare in modo logico effettuando collegamenti	
9,5 - 10	Conoscenza completa, approfondita, coordinata e ampliata degli argomenti nei loro aspetti più complessi	Gestisce e applica con sicurezza e in modo personale le metodologie operative e i codici grafici in ogni contesto	Sa trovare soluzioni a problemi complessi; rielabora con senso critico ed organicità; sa stabilire collegamenti interdisciplinari	

6. MODALITA' DI RECUPERO CARENZE

Per quanto concerne il recupero delle carenze saranno individuati momenti comuni in classe nei quali sarà ripresa la spiegazione dell'argomento, impostandola in maniera diversa e con nuovi esempi, coinvolgendo la classe (o gli alunni che necessitano) con lo svolgimento da parte dei singoli, di esercizi alla lavagna. In tale modo si cercherà di estrapolare le carenze, singole o di gruppo, generali o particolari, per poterle successivamente discutere collettivamente.

La possibilità di rimediare ad una valutazione insufficiente è consentita, una sola volta a quadrimestre, mediante la presentazione di nuovi elaborati che completino o sostituiscano quelli precedentemente consegnati (sempre in merito alla tematica sviluppata) entro un termine concordato con lo studente.

Per il recupero delle insufficienze contratte nel primo quadrimestre è previsto la modalità di studio individuale.

7. LIBRI DI TESTO

<http://www.liceodellearticasorati.gov.it/libri-di-testo/>

A CURA DEL DIPARTIMENTO DI
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA E AMBIENTE, DESIGN E SCENOGRAFIA